

## IL MIO NONNO

Quando vado a casa di mio nonno vedo che sul suo comodino ha la foto di tutta la famiglia: la nonna, la mamma, la zia e anche le foto di quando lui e la nonna si sono sposati, perché così la nonna gli starà sempre vicino anche se è in cielo.

Mio nonno si chiama Giovanni, ha la barba un po' pungente e i capelli grigi, porta spesso una camicia azzurrina, dei pantaloni alla cui tasca sinistra ha un orologio antico attaccato.

Viene sempre ad aiutarmi a fare i compiti perché abita sopra di noi; alcune volte fa anche il "TAXI" perché porta Paolo e Andrea i miei fratelli agli allenamenti di basket mia sorella Benny agli allenamenti di pallavolo e io vado con lui ad accompagnarli perché mio nonno ha le caramelle in macchina.

È un bravissimo musicista e al martedì viene a insegnare a me e Benny; alcune volte si arrabbia e dice che avevamo avuto una settimana di tempo per studiare e che non sappiamo suonare tanto bene quell'esercizio che ci aveva dato da studiare.

Ha insegnato musica anche a Paolo e Andrea.

Il nonno suona sempre il violino e fa le prove con un'orchestra, io ho visto il suo violino che era dentro ad uno sgabuzzino e ho trovato anche dei giochi che ci dava da piccole e io li uso ancora perché sono troppo divertenti.

Alla sera quando i miei genitori non ci sono, il nonno viene da noi a mangiare, però non cucina lui perché prepara tutto la mamma prima di uscire.

Alla sera a me e Benny racconta delle storie che ci leggeva quando eravamo piccole, ma ci piacciono troppo e quindi ce le facciamo ancora raccontare; alla fine chiudiamo gli occhi e lui ci dà il bacio della BUONANOTTE.

Mi piace molto stare con il nonno perché mi coccola e poi giochiamo a scacchi e a carte.

A carte lo batto sempre io perché sono più forte, ma a scacchi lui mi straccia perché fa sempre "SCACCO MATTO", ma io imparo sempre di più, la prossima volta lo batto io perché ho capito tutto.

Camilla cl.4A

